

**Tribunale di Tempio Pausania
Fallimento n. 10/2016**

**Giudice Delegato: Dott.ssa Antonia Palombella
Curatore: Dott. Giovanni Silecchia**

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA
SENZA INCANTO CON GARA ASINCRONA**

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., in qualità di Soggetto Specializzato nell'organizzazione e nella gestione di aste competitive telematiche e tradizionali, è incaricato dalla procedura in epigrafe della vendita dei beni immobili di seguito indicati.

Premesso che

- il Tribunale di Tempio Pausania con sentenza n. 10/2016 del 16/5/2016 ha dichiarato il fallimento n. 10/2016 R.G. ;
- in esecuzione del programma di liquidazione/ piano è necessario porre in vendita i beni immobili della procedura e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, si intende effettuare un'asta competitiva con modalità telematica incaricandone il Soggetto Specializzato sopra indicato;

AVVISA

che il giorno **07/10/2026 alle ore 11:00** procederà alla vendita senza incanto con la modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei beni immobili di seguito descritti, alle condizioni generali di partecipazione pubblicate sul sito www.astetelematiche.it ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova e deve intendersi a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

**1. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA
RELATIVA "BASE DI OFFERTA".**

LOTTO n. 1

Nel Comune di Olbia (SS)

Per la piena ed intera proprietà

Complesso aziendale destinato alla lavorazione del granito ed altri materiali lapidei, sito in Zona Industriale- Via Corea n. 51 e n. 53, comprendente immobili, terreni e beni mobili strumentali all'attività.

Il complesso aziendale comprende:

- **Capannone industriale** ospitante i principali impianti e macchinari destinati alla lavorazione e taglio di materiali lapidei, dotato delle seguenti pertinenze: locali tecnici e magazzini, tettoia per ricovero mezzi e materiali, centrale elettrica, aree esterne di manovra e stoccaggio.

- **Fabbricato direzionale/residenziale** indipendente su due livelli, composto da: piano terra dove sono presenti locali destinati ad uffici e servizi dell'attività produttiva e piano primo rappresentato da appartamento ad uso residenziale;

- **Terreni pertinenziali** su cui insiste il complesso, di circa **26.292 mq**, comprensiva delle aree di pertinenza del capannone, piazzali e aree di stoccaggio.

A seguito di un procedimento di riacquisizione ablativa promosso dal Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura (CIPNES), parte dei terreni originari è stata espropriata e trasferita al predetto ente; la superficie sopra indicata rappresenta la consistenza residua attualmente di proprietà della procedura.

- **Beni mobili strumentali** presenti all'interno del compendio rappresentati da macchinari ed attrezzature per la lavorazione del granito, tra cui: gru a cavalletto industriali, carriponte, telai per segagione; fresa e fiammatrice; lucidatrici e ceratrici, carrello trasbordatore, gru a bandiera, automezzi industriali, attrezzature e arredi per uffici.

Tali beni costituiscono parte integrante del compendio produttivo.

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Sassari - Catasto dei Fabbricati del Comune di Olbia:

- Foglio 32, particella 643 , sub.4, zona censuaria 1, categoria D/7, rendita € 22.405,60.
- Foglio 32, particella 643 , sub.3, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 1, consistenza 5 vani, rendita € 348,61.

ed al Catasto Terreni del Comune di Olbia:

- Foglio 32, particella 643, qualità Area enti urbani e promiscui, superficie 24.028 mq;
- Foglio 32, particella 2266, qualità pascolo, casse 5 , superficie 600 mq, reddito dominicale € 0,19 reddito agrario € 0,09;
- Foglio 32, particella 2592 , qualità pascolo, casse 5 , superficie 1664 mq, reddito dominicale € 0,52 reddito agrario € 0,26;

Confini non presenti in perizia

Disponibilità del bene:

Il compendio è attualmente detenuto da società affittuaria in forza di contratto di affitto di azienda stipulato anteriormente al fallimento; la società affittuaria non ha alcun diritto di prelazione sulla vendita. Il contratto di affitto non è opponibile all'acquirente in quanto il curatore ha chiesto ed ottenuto in data 23/02/2026 autorizzazione dal Giudice Delegato al recesso.

Situazione urbanistica e catastale:

Gli immobili sono stati oggetto di aggiornamento catastale approvato nel dicembre 2022 a seguito dei frazionamenti derivanti dall'esproprio subito dal fallimento da parte del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura (CIPNES) di parte dei terreni. Per ogni riferimento si rimanda all' "Aggiornamento dell'elaborato peritale" che rivede peraltro quanto indicato nell'iniziale perizia di stima.

Quanto ai titoli edilizi, il compendio risulta realizzato e successivamente ampliato sulla base delle seguenti principali pratiche:

- C.E. n. 171 del 1987 che ha autorizzato la realizzazione del capannone industriale oltre alla realizzazione di un fabbricato a due livelli , destinato al piano terra agli uffici ed al piano primo all'alloggio del custode;
- C.E. n. 3 del 4/2/1988 (Concessione in sanatoria); concessione edilizia di variante alla C.E. n. 171/87 con la quale , tra le altre cose, è stata autorizzata la realizzazione della cabina elettrica posta sul lato di Via Corea;
- C.E. n. 90 del 05/05/1989 con la quale, oltre all'ampliamento del capannone, è stato realizzato l'impianto di depurazione e la tettoia sul retro;
- C.E. n. 1346 del 21/02/1990 con la quale è stata autorizzata la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a due livelli con destinazione direzionale oltre all'ampliamento del capannone e dei locali annessi e la realizzazione di una tettoia coperta per deposito materiali
- C.E. 1218/92 relativa alla variante riguardante l'ampliamento degli uffici e realizzazione di una tettoia da adibire a deposito materiali;
- C.E. 693/92 per la realizzazione di un nuovo capannone.

L'opificio è in possesso delle seguenti dichiarazioni di agibilità :

- agibilità n. 6340 del 31.8.1989 riferita alla C.E. n. 171/87 e 3/88
- agibilità n. 6654 del 29/10/1992 riferita alle concessioni edilizie n. 90 e 1346.

Sono presenti attestati di prestazione energetica sia per il capannone che per il fabbricato direzionale/residenziale. Dalla documentazione peritale emergono difformità edilizie e catastali sia per il capannone che per il fabbricato direzionale/residenziale, per le quali si rinvia alla perizia di stima (in particolare quella del maggio 2017). Si segnala inoltre la presenza, nell'area, di residui di lavorazione lapidea (rifiuto speciale non pericoloso) e che la copertura del capannone risulta realizzata con lastre in eternit.

Lo stato di conservazione degli immobili evidenzia un progressivo deterioramento dovuto alla mancata manutenzione ordinaria nel corso degli anni.

Per ogni ulteriore dettaglio tecnico, urbanistico e catastale si rinvia alla **perizia estimativa e al relativo aggiornamento** depositati agli atti della procedura.

Laddove emerga la presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle

disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata.

Prezzo base: € 2.082.000,00, di cui :

Capannone industriale	euro 1.191.063,16
Fabbricato direzionale/residenziale	euro 176.259,09
Terreno pertinenziale	euro 408.424,76
Beni mobili strumentali	euro 306.252,99

Offerta minima: € 1.561.500,00, pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 20.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale.

Visite: Le richieste di visita del bene devono essere effettuate dagli interessati tramite il sito <https://pvp.giustizia.it>. Il curatore invita gli utenti interessati alla visita dell'immobile a far pervenire le relative richieste nel termine di sette giorni antecedenti la data della vendita.

Lotto n. 2)

Per la piena ed intera proprietà:

Beni mobili costituenti materiale lapideo ed in particolare lastre di: Granito Rosa Beta; Granito Verde Labrador, Granito Ghiandone di Limbara, Granito Silver White, Granito Juparanà India, Granito Grigio Malaga,; come meglio descritti nella perizia di stima dell'Arch. Leo Orgiu.

Prezzo Base: € 67.500,00

Offerta minima: 50.625,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 3.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali e, se indicati, saranno considerati come non apposti, con ogni relativa conseguenza in ordine all'ammissione dell'offerta alla vendita.

Regime fiscale: vendita soggetta ad iva ordinaria

Lotto n. 3)

-Quota di partecipazione del 98% del valore nominale, del capitale sociale, della società a responsabilità limitata, Azara Pietro Eredi srl, società avente sede legale in Arzachena (OT) via Matteotti 19, codice fiscale, iscrizione al registro delle imprese e partita Iva n. 01573200902. avente capitale sociale interamente versato pari ad € 10.920,00, esercente attività primaria, individuata presso la CCIAA di Sassari con codice Ateco : 08.11.00 - estrazione di pietre ornamentali, calcare, pietra di gesso, ardesia e altre pietre, il tutto come meglio descritto nella perizia di stima del dott. Tomaso Lissia a cui si rimanda integralmente.

Prezzo Base: € 12.500,00

Offerta minima: € 9.375,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali e, se indicati, saranno considerati come non apposti, con ogni relativa conseguenza in ordine all'ammissione dell'offerta alla vendita.

Si segnala che l'aggiudicazione resta subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 8 dello statuto della società partecipata.

Una volta che la vendita individuerà l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 8 dello statuto della società partecipata, l'amministratore unico dovrà dare immediata comunicazione della presente agli altri soci affinché possano esercitare l'eventuale diritto di prelazione nei termini e con le modalità previste dallo statuto sociale.

Decorso il termine previsto senza che il diritto di prelazione venga esercitato, la procedura procederà alla cessione della partecipazione secondo le modalità e alle condizioni sopra indicate, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni previste dalla normativa concorsuale applicabile.

Regime fiscale: vendita soggetta ad imposta di registro

Lotto n. 4)

Quota di partecipazione del 12,50% del valore nominale, del capitale sociale della società a responsabilità limitata, Sardegna Rocce Ornamentali srl, con sede in Cagliari (CA) in Piazza del Carmine 22, CF e n. iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari Oristano 02683320929, partita Iva 02683320929, Numero Rea CA- 216416, avente capitale sociale pari a nominali € 40.000,00, di cui versato € 12.000,00 con stato di attività "inattiva", così come meglio descritto nella perizia di stima redatta dal dott. Tomaso Lissia a cui si rimanda per ogni dettaglio.

Si segnala che la cessione delle quote della società è subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione spettante agli altri soci, nel rispetto dell'art. 7 dello statuto sociale a cui si rimanda.

L'aggiudicatario assume ogni rischio derivante dall'esercizio di tale diritto e, in caso di esercizio della prelazione, avrà diritto esclusivamente alla restituzione delle somme versate senza ulteriori pretese nei confronti della procedura.

Prezzo Base: € 5.000,00

Offerta minima: € 3.750,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Regime fiscale: vendita soggetta ad imposta di registro

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili esclusivamente con modalità telematica tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, secondo le indicazioni contenute nel presente avviso e nelle condizioni generali di partecipazione, **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita telematica.**

L'offerta potrà essere effettuata:

- 1) Personalmente;
- 2) Da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri;
- 3) Per persona da nominare ai sensi dell'art.583 cpc (il procuratore per persona da nominare deve essere avvocato);
- 4) A mezzo di procuratore speciale che, ai sensi della vigente normativa in materia, deve essere necessariamente un avvocato.

In caso di vendita di più lotti il Soggetto Specializzato procederà all'esame delle offerte pervenute ed alla relativa ammissione secondo l'ordine crescente del numero identificativo dei singoli lotti.

a. Condizioni di ammissibilità formale.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è coniugato

in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quanto indicato nel paragrafo 1;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della **cauzione**, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- una **marca da bollo da euro 16,00 apposta direttamente sull'offerta di acquisto che si genera all'atto dell'iscrizione** (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma dovrà essere segnalato dal Soggetto Specializzato agli organi della procedura);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il **soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il **soggetto offerente è minorenne**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il **soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il **soggetto offerente è una persona giuridica**, copia del documento da cui risultino i poteri dell'offerente (a mero titolo esemplificativo, visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla presentazione, procura speciale notarile, verbale del C.d.A. e/o, se necessario, verbale dell'Assemblea dei soci);
- se l'**offerta è formulata da più persone**, copia della procura speciale notarile per l'acquisto in comproprietà (con indicazione delle relative quote) rilasciata dagli altri offerenti in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- se il **soggetto offerente è un cittadino extracomunitario**, copia del permesso di soggiorno ovvero l'indicazione dell'esistenza della condizione di reciprocità o del Trattato Internazionale tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza che gli consente l'acquisto dell'immobile nel nostro Paese;
- se l'**offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è presentata in forza di una **procura speciale notarile rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art. 583 c.p.c.).

b. Versamento anticipato della cauzione.

L'offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione, l'importo nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del Soggetto Specializzato Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442; tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "RG N. 10/2016 lotto __, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida** si precisa che, nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più

offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 07/10/2026 al 14/10/2026, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **Soggetto Specializzato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione ed al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito ai soggetti non divenuti aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Offerte migliorative

Il professionista può sospendere la vendita ove, entro il termine di 10 giorni dall'aggiudicazione, pervenga alla Pec: giovannisilecchia@pec.it formale offerta irrevocabile d'acquisto (con contestuale deposito della cauzione del 10% nelle forme di cui sopra), migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione. In tal caso si procederà a nuova gara, invitando gli interessati a competere sulla nuova offerta in aumento, con il medesimo rilancio minimo previsto in avviso di vendita. Ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla relativa gara, il bene verrà aggiudicato al favore del soggetto che ha depositato l'offerta migliorativa contenente l'aumento sopra indicato.

d. Termini di pagamento del prezzo

Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi al trasferimento della proprietà e degli onorari d'asta del Soggetto Specializzato incaricato della vendita è di massimo 120 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate e quantificate dal Soggetto Specializzato con apposita comunicazione; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442 specificando nella causale del bonifico "RG N. 10/2016 lotto __, saldo prezzo, spese di trasferimento e onorari d'asta".

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato nell'offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. C.c.

Ai sensi dell'art.585 c.p.c., **entro il termine perentorio** richiamato dal precedente capoverso, l'aggiudicatario, consapevole della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve fornire al seguente indirizzo pec : giovannisilecchia@pec.it le **informazioni prescritte dall'art.22 del D.Lgs. 231/2007** attraverso la compilazione del modulo che gli verrà inviato a mezzo PEC/mail.

Si precisa che gli **onorari d'asta**, spettanti alla società incaricata delle operazioni di vendita, sono posti interamente a carico dell'acquirente ed il relativo ammontare sarà determinato secondo gli scaglioni di valore indicati nell'allegato "Onorari d'asta".

Qualora, per il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, l'offerente intenda avvalersi di mutuo ipotecario detta circostanza dovrà essere tempestivamente comunicata al Soggetto Specializzato

I beni/diritti saranno trasferiti alle condizioni di cui infra, fermo restando che Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o qualità e/o trasferibilità del complesso di beni e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti "visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del Complesso di beni all'acquirente definitivo".

Si precisa inoltre che tutte le spese e tutti gli oneri, ivi compresi quelli di natura fiscale, inerenti alla vendita, al ritiro e pieno utilizzo dei beni, sono esclusivamente a carico dell'aggiudicatario. Rientrano tra tali oneri, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi allo smontaggio, facchinaggio e trasporto, nonché quelli afferenti all'eventuale adeguamento dei beni alla normativa.

Si fa presente che il giudice con provvedimento motivato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi o può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per i beni immobili, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice delegato ordina con provvedimento la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, salvo quelle non cancellabili in funzione della tipologia della procedura.

e. Trasferimento di proprietà.

Il trasferimento della proprietà avverrà mediante decreto di trasferimento emesso dal Giudice Delegato competente.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla predetta attività, comprese quelle relative alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile *(ove non a carico della procedura)*

PUBBLICITÀ

A cura del Soggetto Specializzato, il presente avviso - omissis il nominativo del soggetto coinvolto nella procedura e di eventuali terzi - sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sul sito internet www.astegiudiziarie.it - www.astetelematiche.it unitamente alla relazione peritale.

VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., si riserva di sospendere l'attività di vendita su espressa richiesta degli organi della procedura.

È possibile ricevere assistenza informativa contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/201480 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- e-mail: vendite@astegiudiziarie.it.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Livorno 29/07/2026